



La crisi Ucraina impone una nuova politica monetaria

Intervento del
Presidente Patuelli
su Il Messaggero

La gravissima crisi Russo-Ucraina si somma alle emergenze già in atto, come la pandemia, che non è conclusa e può rigenerarsi in forme anche inattese, alla crisi energe-

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI

gennaio 2022

(in parentesi dicembre 2021)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

1,5
(2,0)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

4,1
(5,6)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società
non finanziarie. Valori %

2,13
(2,13)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società
non finanziarie. Valori %

0,30
(0,30)



Indagine ABI-Cerved

Impatti della pandemia e prospettive

Le stime sui flussi di crediti deteriorati delle imprese con dettagli dimensionali, per settore, per area geografica e un orizzonte temporale che comprende previsioni fino al 2023. I tassi di deterioramento al minimo storico nel 2021

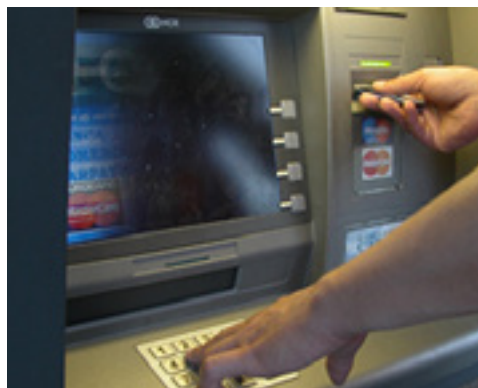
Dopo aver toccato nel 2021 un minimo del 2,1%, nel 2022 è previsto un aumento al 3,8% del flusso di nuovi crediti deteriorati delle imprese. Il rialzo è dovuto alla fine delle misure emergenziali a sostegno delle imprese, che hanno assicurato la tenuta del sistema produttivo e impedito un aumento dei default.

Il peggioramento sarà però solo temporaneo: già nel 2023, il tasso di deterioramento è atteso in diminuzione al 3,3%,

segue in seconda pagina ■

Nuove normative prudenziali anticovid

Bancomat accessibili senza limiti e vincoli



In relazione all'entrata in vigore della applicazione delle nuove normative prudenziali anticovid, l'Associazione bancaria italiana, dopo aver concordato con le rappresentanze sindacali le

metodologie di accesso alle filiali bancarie, sottolinea che sono inoltre presenti su tutto il territorio nazionale, nelle strade e piazze delle città e dei centri di più piccole dimensioni, decine di migliaia di sportelli automatici (ATM, cosiddetti bancomat) messi a disposizione dalle banche per effettuare di continuo operazioni di prelievo e anche di ver-

segue in seconda pagina ■

Banche italiane nel Regno Unito



Il Presidente dell'Associazione bancaria italiana, Antonio Patuelli e il Direttore generale, Giovanni Sabatini, in relazione all'articolo pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in cui si riporta la notizia di gravissime attività truffaldine perpetrate nel Regno Unito ai danni di banche italiane e, potenzialmente, dei loro depositanti e, più in generale, degli investitori, hanno inviato una lettera ai ministri competenti italiani, alla Banca d'Italia e alla Consob chiedendo di intervenire con la massima urgenza e tempestivi-

segue in ultima pagina ■

La Federazione bancaria europea condanna l'invasione dell'Ucraina ed esprime supporto al suo popolo

[Link alla dichiarazione](#)



dalla prima pagina

... Impatti della pandemia e prospettive



percentuale di poco superiore ai livelli pre-Covid del 2019 (2,9%) ma molto distante dai picchi del 2012 (7,5%). A livello dimensionale, fra il 2021 e il 2023, la crescita dei tassi di deterioramento toccherà tutte le aziende, con effetti maggiori per le microimprese e più contenuti per le altre fasce dimensionali; in tutti i casi i livelli saranno comunque ampliamenti inferiori ai picchi del 2012.

Dal punto di vista settoriale, il settore dei servizi sarà quello più penalizzato dagli impatti della pandemia, seguito dall'industria. Invece, si osservano dati in miglioramento rispetto al pre-Covid, nell'agricoltura (dal 3,1% del 2019 al 2,7% del 2023) e soprattutto nelle costruzioni (dal 4,0% del 2019 al 3,5% del 2023) grazie agli impatti molto positivi che il Pnrr può generare nel comparto. Le microimprese operanti nel settore terziario e le piccole imprese operanti nell'industria sono i cluster per cui al termine del periodo di previsione si rilevano i peggioramenti più marcati rispetto al pre-Covid. Diversamente, le piccole e medie imprese delle costruzioni fanno registrare i cali dei tassi più significativi. Sono questi i risultati dell'Outlook ABI-Cerved che fornisce stime sui flussi di crediti deteriorati delle imprese nel 2021 con dettagli dimensionali, per settore, per area geografica e un orizzonte temporale che comprende previsioni fino al 2023.

Giovanni Sabatini, Direttore generale dell'ABI, ha affermato che 'i dati presentati mostrano che il rischio di credito, seppur in crescita, è gestibile e atteso restare significativamente inferiore a quanto sperimentato in passato. Tuttavia, finché permarrà l'attuale fase di forte incertezza, è cruciale che non si interrompano gli interventi a sostegno delle imprese. Ciò significa, in particolare, favorire le rinegoiazioni per rendere sostenibile il debito delle imprese, e agevolarne la ricapitalizzazione per ribilanciarne la struttura finanziaria'. 'Nel corso del 2022 e del 2023, con la graduale uscita dalle misure emergenziali - ha invece affermato Andrea Mignanelli, amministratore delegato di Cerved Group - i crediti deteriorati delle imprese torneranno ad aumentare. Ci aspettiamo però impatti moderati sulla nostra economia perché, diversamente dal passato, esiste un mercato maturo in grado di gestire i volumi di Npl attesi. Sarà sempre più importante l'utilizzo di dati, algoritmi e tecnologie: è un fronte su cui Cerved è fortemente impegnata per smaltire rapidamente i crediti deteriorati e finanziare la ripresa'.

Tassi di deterioramento per dimensione d'impresa
Dai dati ufficiali, ABI e Cerved hanno stimato i tassi di deterioramento per dimensione d'impresa. In base alle

dalla prima pagina

... Bancomat accessibili senza limiti e vincoli



samento, di pagamento e per fare richieste di informazioni sul conto.

Tali sportelli automatici (ATM, cosiddetti bancomat) sono accessibili senza limiti e vincoli.

stime, a fine 2021 i tassi di deterioramento delle società non finanziarie si manterranno stabili sui livelli dell'anno precedente (2,1%).

I dati dimensionali mettono in evidenza dinamiche eterogenee, con un andamento che nel 2021 continua ad essere in calo per le microimprese (dal 2,3% al 2,2%) e per le piccole imprese (dall'1,5% all'1,4%), mentre si registra un lieve aumento dei tassi per le grandi (dall'1,0% all'1,1%) e le medie imprese (dall'1,3% all'1,5%).

Tassi di deterioramento per territorio

A livello territoriale, nel 2021 i tassi di deterioramento delle imprese risultano in lieve calo in tutte le aree del paese, eccetto il Centro Italia.

La riduzione dei nuovi prestiti in default è stata di un decimo percentuale nel Nord-Est, nel Nord-Ovest e nel Sud, mentre il Centro ha fatto registrare un incremento dei tassi di due decimi percentuali.

Il Nord-Est si conferma l'area con i tassi di deterioramento più bassi della Penisola, attestandosi all'1,4% (contro l'1,5% del 2020), seguita dal Nord-Ovest (1,7% dall'1,8%).

Più elevati i nuovi crediti in default nel Mezzogiorno (2,8% dal 2,9% del 2020) e nel Centro (2,7% dal 2,5% del 2020). A li-

vello dimensionale, la discesa dei nuovi crediti in default tra le microimprese è stata più pronunciata nel Nord-Est (dall'1,8% del 2020 all'1,6% del 2021), che si conferma l'area dove i tassi di deterioramento delle microimprese sono più bassi.

Riduzioni di lieve entità anche nel Nord-Ovest e nelle regioni del Sud, mentre il Centro evidenzia un'inversione di tendenza con un incremento dei tassi di un decimo percentuale.

Tra le piccole imprese il trend di riduzione dei tassi di deterioramento è guidato dal Sud (dal 2,4% del 2020 al 2,2% del 2021), con lievi cali nel Nord-Est (dall'1,0% allo 0,9%), e un andamento stabile nel Nord-Ovest (1,2%), mentre l'incremento del Centro è nell'ordine dei due decimi percentuali (dal 2,0% del 2020 al 2,2% del 2021). Considerando le imprese di media dimensione, l'incremento dei tassi di deterioramento evidenziato dal Centro risulta ancora più marcato (dall'1,7% del 2020 al 2,3% del 2021) riportando i nuovi crediti in default ai livelli pre-Covid.

Inversioni di tendenza rispetto ai cali del 2020 si osservano anche nel Nord-Est, nel Nord-Ovest e nel Sud, con valori comunque inferiori al pre-Covid (rispettivamente 1,1%, 1,4% e 3,2%).

Disegno di legge "sostegni ter"

Audizione del Direttore generale dell'ABI Giovanni Sabatini presso la Commissione Bilancio del Senato



Illustre Presidente, Onorevoli Senatori, consentitemi innanzitutto di ringraziarvi, a nome dell'ABI e del Presidente Antonio Patuelli, per l'invito a partecipare alla presente Audizione ed esprimere il punto di vista del mondo bancario sul Disegno di legge di conversione del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 recante misure ur-

genti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (cd. 'Decreto Sostegni ter').

La ripresa dell'economia italiana è stata robusta ma si sta indebolendo. Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel 2021 il Pil è aumentato del 6,5% rispetto al 2020.

In particolare, nel terzo trimestre del 2021 il Pil è aumentato del 2,6% sul periodo precedente, in linea a quanto registrato nel secondo trimestre.

La crescita è stata spinta dai consumi delle famiglie e, in misura minore, dagli investimenti. Il contributo del commercio estero è stato leggermente positivo a seguito di una significativa ripresa delle esportazioni e di un rallentamento delle importazioni. Nel quarto trimestre del 2021 il Pil ha registrato una significativa decelerazione, aumentando dello 0,6% rispetto al periodo precedente.

L'attività economica è stata frenata dalla ripresa dei contagi e dai problemi di approvvigionamento relativi ad alcune materie prime e semilavorati.

Le osservazioni registrate in tempo reale sui mercati (i cd. dati ad alta frequenza) segnalano che il rallentamento dell'attività economica potrebbe proseguire e acuirsi nella prima parte dell'anno in corso.

Per quanto riguarda più specificamente l'attività bancaria, il volume dei prestiti mantiene un andamento crescente.

A dicembre 2021, i prestiti al settore privato sono aumentati del 2,1% su base annuale, in aumento rispetto all'1,5% del mese precedente. Nel dettaglio settoriale, i prestiti alle famiglie sono aumentati del 3,7% su base annuale (come nel mese precedente), mentre quelli alle imprese sono aumentati dell'1,6% su base annuale, in aumento rispetto allo 0,6% del mese precedente. I tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento si mantengono su livelli bassi, confermandosi sui minimi storici. Sempre a dicembre 2021, la raccolta complessiva (depositi da clientela residente e obbligazioni) è risultata in crescita del 5,6% su base annuale.

I depositi sono aumentati di circa 120 miliardi di euro rispetto ad un anno prima (variazione pari al 6,9% su base annuale), mentre la raccolta a medio e lungo termine, cioè tramite obbligazioni, è scesa, negli ultimi

12 mesi, di 9,6 miliardi di euro in valore assoluto (pari al -4,4% su base annuale)...

[Audizione integrale](#)



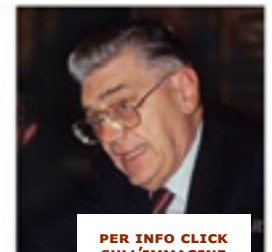
Supportare famiglie e imprese per ricostruzione aree sisma 2018

Si rafforza la collaborazione tra le banche e le Istituzioni per sostenere famiglie e imprese nella ricostruzione delle aree Etnee colpite dal sisma 2018.

In particolare, le banche potranno anticipare i contributi pubblici destinati alla ricostruzione sulla base di uno specifico schema procedurale che garantisce rapidità nella definizione delle operazioni di finanziamento e accelera la possibilità di avvio dei cantieri.

Ciò nell'ambito del Protocollo d'intesa Ricostruzione Sisma Aree Etnee 2018, sottoscritto a Catania, tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni della Città Metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018, Salvatore Scaglia, e il Presidente della Commissione regionale ABI della Sicilia, Salvatore Malandrino. Le banche si impegnano inoltre a mettere a disposizione della clientela eventuali ulteriori strumenti di finanziamento a medio lungo termine funzionali alla migliore realizzazione dei progetti di ricostruzione.

Gianluca Smiriglia



PER INFO CLICK SULL'IMMAGINE

Tra i massimi studiosi dell'economia delle banche e delle imprese del Novecento, Tancredi Bianchi si è sempre considerato un educatore, un ricercatore e un divulgatore, ma ha svolto un ruolo di primo piano anche come uomo di banca e di associazionismo bancario.

Al suo ingegno e alla sua capacità è dedicato il volume 'Tancredi Bianchi, professore e banchiere' realizzato con il sostegno di ABI e Istituto Einaudi.

Il libro raccoglie i trentuno scritti da Bianchi, pubblicati nell'arco di quasi cinquanta anni, dal 1968 al 2016, su 'Bancaria', la rivista dell'ABI. E' così possibile osservare l'evoluzione della continua ricerca di sintesi tra il professore e il banchiere perseguita da Bianchi, studioso e protagonista della vita economica del Paese in decenni cruciali per la modernizzazione del sistema bancario italiano in vista dell'ineludibile appuntamento con l'Europa.

Il volume, curato dal Segretario generale dell'Istituto Einaudi, Federico Pascucci, conta della prefazione del Presidente ABI, Antonio Patuelli, e del Presidente dell'Istituto Einaudi, Maurizio Selva.

Il saggio introduttivo è di Mario Comana.

(Tancredi Bianchi, *Professore e banchiere*, Laterza 2021)

dalla prima pagina

... La crisi Ucraina impone una nuova politica monetaria



tica che colpisce l'Europa e soprattutto l'Italia e alimenta l'inflazione.

Il quadro delle emergenze si è, quindi, fortemente aggravato, quando pochissimi mesi fa si riteneva diffusamente che il progressivo superamento della pandemia avrebbe aperto una nuova fase di ripresa dello sviluppo e dell'occupazione [...].

L'assommarsi della pandemia e delle nuove gravi emergenze impone nuove svolte anche di politiche economiche alle varie Istituzioni europee cd anche a quelle italiane.

Le Banche sono già impegnate nella difesa della sicurezza tecnologica di fronte anche ai forti rischi di massicci attacchi da parte di hacker di Paesi soggetti a sanzioni.

Le Banche sono comunque interessatissime a riesaminare ed aggiornare tutti i fattori economici che possano permettere di evitare una nuova recessione e favoriscano una robusta ulteriore ripresa dello sviluppo e dell'occupazione.

Per tutto questo riteniamo necessario che, innanzitutto, ogni Istituzione europea aggiorni al più presto le proprie strategie alla luce dell'assommarsi delle vecchie e nuove emergenze dell'occupazione.

Etica e sostenibilità

Relazione del Presidente Patuelli in occasione della consegna del Vincastro d'Argento - Premio a una vita - al Cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna

'Il concetto di etica è molto più antico e consolidato di quello di sostenibilità, anche se i due concetti appaiono sempre più connessi. Per millenni le persone non si sono poste problemi di sostenibilità, di limiti alla crescita economica e allo sviluppo: le società erano, in genere, quanto mai arretrate, la povertà era prevalente, la popolazione cresceva gradualmente e le risorse della Terra parevano illimitate nelle dimensioni e nelle potenzialità ...'

[Relazione integrale](#)

dalla prima pagina

... Banche italiane nel Regno Unito

tà nei confronti del governo britannico e delle altre istituzioni competenti del Regno Unito affinché siano immediatamente presi tutti i provvedimenti necessari per porre fine alle attività illecite e per perseguire i responsabili in tutte le sedi.



Task force liquidità

Salgono a oltre 227 miliardi le richieste di garanzia per i nuovi finanziamenti bancari per le micro, piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le Pmi.

Attraverso 'Garanzia Italia' di Sace i volumi dei prestiti garantiti raggiungono i 32,9 miliardi di euro, su 4.581 richieste ricevute.

Sono questi i principali risultati della rilevazione effettuata dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Banca d'Italia, ABI, Mediocredito Centrale e Sace.



ABI News

Anno XXIV - n. 2
febbraio 2022

Direttore responsabile: Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale civi. di Roma n. 274/99 del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e comunicazione ABI, coordinamento:
Sara Aguzzoni - impaginazione grafica: Diana Dall'Agnola

Chiuso in Redazione: 28 febbraio 2022

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma Via Locatelli 1, 20124 Milano
abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209